



# PATTO EDUCATIVO

1

**TRA STUDENTI, DOCENTI, GENITORI**

**PER L'UTILIZZO DEL TABLET**

**PER CRESCERE INSIEME**

**VERSO UNA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE**

**2015-2018**





# PATTO EDUCATIVO

- > PER CRESCERE INSIEME NELL'INNOVAZIONE EDUCATIVA, DIDATTICA E RELAZIONALE VERSO UNA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE;
- > PER "RISPONDERE" DI OGNI GESTO E QUINDI ACCETTARE LE CONSEGUENZE DI OGNI AZIONE;
- > PER FAR CRESCERE LA MIA VITA E QUELLA DI TUTTI E SALVAGUARDARLA DAI PERICOLI DEL MONDO DIGITALE, **SOTTOSCRIVIAMO** QUESTO PATTO TRA STUDENTI, DOCENTI E GENITORI CONSAPEVOLI CHE APPARTENIAMO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "PEROTTI – RUFFO".

IL PATTO CONSIDERA ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA A SCUOLA, IN FAMIGLIA E TRA GLI AMICI.

CI IMPEGNIAMO A RISPETTARE QUESTO PATTO CRESCENDO INSIEME AGLI ALTRI, EDUCANDOCI ALLA RESPONSABILITÀ, ALLA SEMPLICITÀ, ALLA CONDIVISIONE DELLE CRITICITÀ E DEI PROBLEMI.





## STUDENTI

3

### IO, STUDENTE

#### **RICONOSCO CHE ATTRAVERSO IL MONDO DIGITALE HO L'OPPORTUNITÀ DI:**

- vivere meglio le relazioni tra Amici e crescere con i Docenti e i Genitori nella scoperta di questo nuovo mondo;
- trovare moltissime informazioni e crescere nei miei interessi: *sport, musica, scuola, attualità, film, ecc.*;
- vivere la scuola con nuove motivazioni e con una nuova modalità di apprendimento.

#### **RICONOSCO CHE I PERICOLI DEL MONDO DIGITALE PER LA MIA PERSONALITÀ SONO:**

- **FURTO D'IDENTITÀ**. Smarrire il tablet significa perdere anche la propria identità perché esso la custodisce. Potrebbe capitare di incontrare malintenzionati tanto nella vita virtuale come nella vita reale, pertanto mi impegno a non pubblicare materiale potenzialmente pericoloso o compromettente.
- **DIPENDENZA**. Subire il bombardamento di immagini scioccanti o di comportamenti illeciti o estremi rende gradualmente insensibili e indifferenti le persone
- **ECONOMICI**. Non accederò mai a siti in cui viene chiesto un pagamento e non comunicherò a nessuno, *per nessuna ragione*, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori.
- **MINACCE ALLA PERSONALITÀ**. Il possedere un profilo su un social network, non mi obbliga a rendere pubblici i dati strettamente legati alla mia sfera personale; tale scelta si rivelerebbe altamente rischiosa.

#### **PERTANTO:**

- Pubblicherò on-line solo materiale che, consultato dagli amici, dai genitori, dagli insegnanti, non comprometta l'immagine della mia persona e non susciti alcuna reazione scandalistica;
- non fornirò mai agli sconosciuti informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono;
- non invierò a nessuno sconosciuto la mia foto;
- non fisserò appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete.





## ***A SCUOLA M'IMPEGNO A:***

rispettare le seguenti regole per l'uso del tablet :

- utilizzare tale strumento per usi e scopi didattici e solo se autorizzato dagli insegnanti. Fare uso del tablet esclusivamente in classe e, prima delle ricreazioni, riporlo nello zaino;
- avere cura del proprio tablet assicurandosi che ogni giorno sia carico per poterlo utilizzare in classe senza cavi di alimentazione;
- controllare, a fine giornata, gli eventuali aggiornamenti delle lezioni;
- non utilizzare per nessun motivo l'Pad durante il viaggio in, nemmeno per il ripasso delle lezioni;
- non prestare a nessuno il tablet, questo per evitare problemi di diverso tipo o danni;
- non usare il tablet a scuola per giocare, ascoltare musica, vedere film o fotografie, scaricare applicazioni, ecc...
- non utilizzare fotocamera, registratori audio/video e quant'altro senza la necessaria autorizzazione del docente;

**N.B.** E' sempre vietato diffondere immagini, video o foto sul web senza il consenso delle persone riprese.

Il Garante della Privacy ha emanato norme chiare sull'argomento. Per il corretto utilizzo dello strumento in tal senso, si fa riferimento AL *REGOLAMENTO, ALLE NORMATIVE SCOLASTICHE E ALLE LEGGI NAZIONALI A TUTELA DELLA PRIVACY.* [ cfr. Polizia Postale

## ***IN FAMIGLIA M'IMPEGNO A:***

1. Coinvolgere i miei genitori nella *Innovazione Didattica*;
2. Raccontare le esperienze positive apprese a scuola, e aprirmi di fronte ai pericoli e ai dubbi;
3. Rispettare le regole per l'uso del tablet:
  - Il tablet, ogni giorno, dalle 21.30 alle 7.30 – a conclusione delle attività di studio - verrà lasciato in custodia ai miei genitori, in carica.
  - Il tablet, come il cellulare, la TV o altri strumenti digitali, resteranno 'spenti' durante i pasti a casa (*colazione, pranzo, cena*) per rispetto delle persone. È necessario trovare momenti nella vita di famiglia in cui coltivare le relazioni, così come a scuola e con gli amici.
  - Dovranno essere negoziati i momenti di utilizzo o di spegnimento del tablet con i miei genitori.



## DOCENTI

5

**Noi docenti** ci siamo preparati adeguatamente per stimolare voi studenti alla riflessione su queste tematiche, e favorire quindi l'acquisizione di elementi culturali indispensabili nell'era digitale. Ci siamo resi conto che un insegnante bravo e motivato non è più sufficiente per educare e istruire gli studenti dell'*era digitale*. Formazione e apertura mentale sono le cose che teniamo presenti.

### ***RICONOSCIAMO CHE ATTRAVERSO IL MONDO DIGITALE ABBIAMO L'OPPORTUNITA' DI:***

- vivere un nuovo modo, relazionandoci con gli studenti e camminando *con Alunni e Famiglie nella scoperta* di questo mondo;
- riflettere sul senso della Innovazione Didattica, elaborare i Corsi scolastici e quindi qualificare i contenuti di ogni disciplina;
- *fare una nuova scuola, più vicina alla vita e al futuro dei figli che ci sono affidati, secondo il desiderio dell'I.C. "Perotti – Ruffo".*

### ***A SCUOLA CI IMPEGNIAMO A:***

***parlarne.*** Per ricercare il senso e i significati del mondo digitale, senza rimuovere la questione e senza ridurre tutto a una questione di controllo o di divieti, è importante affrontare la questione dal punto di vista educativo.

***sviluppare il senso critico.*** Educare ai media ha sempre significato far riflettere il ragazzo sui messaggi, sulla loro struttura, sulle ragioni che hanno guidato la loro costruzione. Essi concorrono a costruire una cultura che è compito della scuola decifrare, fornendo ai ragazzi gli strumenti adatti a portare a termine questo compito;

***educare alla responsabilità.*** Nel caso di Internet e del cellulare, non è più sufficiente educare lettori attenti e consapevoli, occorre formare *autori responsabili*. Per noi Docenti, insegnare la responsabilità vuol dire richiamare i valori ai quali, chiunque produca messaggi mediali, si deve rifare. È un discorso che coinvolge il diritto (perché la trasgressione di questi criteri comporta spesso reato), ma soprattutto quello dell'etica.





***Insegnare secondo la Didattica Laboratoriale.*** L'innovativo metodo crea quello che viene definito un «*cooperative-learning*», dove professori e ragazzi si scambiano nozioni e suggerimenti e dove ciascuno offre le proprie migliori competenze. «*È un cambio di visione per la scuola perché la cooperazione non è più solo tra studenti, ma anche con i docenti.* Gli insegnanti stanno attivando questa prospettiva di maggiore collaborazione, dove i ragazzi diventano coprotagonisti dell'azione didattica, mettendo a disposizione le loro capacità». Il metodo di lavoro resta il medesimo, ma viene potenziato dall'utilizzo delle nuove tecnologie: è la didattica tradizionale che si rinnova per migliorare le abilità degli alunni.

## **Presentazioni multimediali.**

E' un ottimo mezzo per favorire strumenti e linguaggi propri dei giovani dell'era digitale.

## **Il corso scolastico. Ci siamo impegnati nella elaborazione e costruzione del corso scolastico.**

Il Corso scolastico di ogni disciplina è proprietà della Scuola. È vietata la diffusione del materiale didattico per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola/dei singoli docenti.





## GENITORI

7

**Noi Genitori, *RICONOSCIAMO CHE ATTRAVERSO IL MONDO DIGITALE ABBIAMO L'OPPORTUNITA' DI:***

- scoprire gli aspetti positivi del nuovo mondo digitale, *di camminare con i Docenti e i nostri Figli nella scoperta di questo nuovo mondo;*
- condividere informazioni e interessi con mio figlio, più che proibire;
- *affrontare insieme la sfida e i pericoli, nei quali i nostri figli potrebbero trovarsi.*

### ***IN FAMIGLIA CI IMPEGNIAMO A:***

- Informarci sul senso e il significato del mondo digitale per la vita dei nostri figli e delle nostre famiglie, mostrando un atteggiamento di cordiale apertura;
- non comunicare durante l'orario scolastico con i nostri figli; ogni bisogno/comunicazione riguardante i propri figli deve passare attraverso i canali ufficiali della Direzione e/o della Segreteria; **esempi:** non mando un messaggio tramite tablet per sapere come è andata la verifica!!! Non avviso mio figlio tramite tablet che verrò a prenderlo prima a scuola ma lo comunicherò tramite agenda o segreteria; d'altro canto il figlio non invierà un messaggio alla famiglia tramite tablet per dire che non si sente bene e quindi deve essere ritirato dalla scuola; come sempre l'alunno avviserà chi di competenza( insegnante o direttore) dell'eventuale malessere;
- esercitare un controllo attivo e intenso circa l'utilizzo degli strumenti virtuali da parte dei figli;
- aiutare i ragazzi a darsi dei limiti nell'uso dei mezzi;
- cercare un confronto o rivolgersi a degli esperti per avere consigli quando il proprio figlio cancella sempre la cronologia, quando di fronte ai genitori che entrano nella sua stanza egli appare teso e con l'aria colpevole; quando assume atteggiamenti strani o sospetti;
- evitare la strada del proibizionismo, che risulta inefficace e rischia di allontanare i nostri figli da una cittadinanza digitale consapevole.
- negoziare il tempo di utilizzo del tablet per educare i ragazzi ad autocontrollarsi nella modulazione del tempo che trascorrono davanti a un social network oppure a un video-gioco on-line;
- invitare il ragazzo a riflettere, cercando di costruire un dialogo, un confronto, senza giungere a litigi, castighi o divieti quando le ore trascorse alla ricerca di relazioni virtuali sono eccessive; non è facile smettere di punto in bianco, e nel caso delle tecnologie non è nemmeno corretto. Si deve invitare a modulare, limitare, controllare, equilibrare.
- *riconoscere che il tablet sostituisce i libri scolastici e mette in maggiore connessione ciascuno con se stesso, con gli altri, con la vita. Per un uso responsabile e consapevole rispetterò le seguenti norme di utilizzo*





## SANZIONI

Poiché ogni azione e ogni scelta comportano determinate conseguenze e ciascuno è responsabile delle proprie azioni, chi trasgredisce queste semplici regole di comportamento e utilizzo non rispettandole, potrà incorrere in sanzioni/interventi disciplinari che saranno suscettibili di variazioni a seconda della gravità dei fatti.

Ogni intervento disciplinare ha finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno e all'esterno della comunità scolastica; le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione commessa.

**ESEMPLIFICAZIONE:** diffondere video e/o fotografie che danneggino la dignità e la riservatezza delle persone, utilizzare l'iPad per fini che non siano scolastici, inviare messaggi offensivi, non essere in possesso del materiale da utilizzare durante le lezioni, utilizzare lo strumento senza la necessaria autorizzazione o semplicemente per gioco o similari, può far scattare le sanzioni previste dal Regolamento Disciplinare

Il continuo utilizzo dello strumento in modo non consono e contrario al Patto e al Regolamento sul corretto utilizzo e al Regolamento Disciplinare può portare alla sanzioni accessorie quali:

**sequestro** temporaneo dell'apparecchiatura, **restrizione** nell'utilizzo del tablet, alla **sospensione** dalle lezioni scolastiche, con incidenza sulla condotta, alla perdita del diritto di utilizzare il tablet come strumento didattico sino ad arrivare alla dimissione dalla classe digitale.

Gli interventi disciplinari/sanzioni sono adottati dai Docenti di classe, dal Coordinatore, dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico sentiti i rispettivi componenti del Consiglio di Classe.

La famiglia dell'alunno verrà tempestivamente informata dei provvedimenti assunti nei confronti del proprio figlio/a.

N.B. La Scuola non risponde mai di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni dovute all'incuria dello studente, che dovrà rispondere degli stessi economicamente.





PRESO ATTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO, LO SOTTOSCRIVO INSIEME AI MIEI GENITORI:

**firma dell'Alunno /a** \_\_\_\_\_

**firma del padre** \_\_\_\_\_

**firma della madre** \_\_\_\_\_

**firma del Coordinatore** \_\_\_\_\_

*Il presente PATTO sarà sottoscritto ad inizio di anno scolastico o del triennio.*

